

# Opzione donna: indicazioni sull'accesso alla pensione

La legge di bilancio 2020 ha esteso la possibilità del pensionamento anticipato riservato alle donne (la cosiddetta “Opzione donna”) alle lavoratrici che, al 31 dicembre 2019, abbiano compiuto 58 anni di età, se dipendenti, e 59 anni, se autonome, e che abbiano maturato almeno 35 anni di contributi, a condizione che optino per la liquidazione della pensione con le regole di calcolo del sistema contributivo.

La circolare INPS 7 febbraio 2020, n. 18 informa che il 1° gennaio 2020 la disposizione è entrata in vigore, permettendo alle lavoratrici che abbiano maturato i requisiti entro tale data di accedere al pensionamento.

Il diritto alla decorrenza della pensione si consegue trascorsi:

- 12 mesi dalla data di maturazione dei requisiti, nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti;
- 18 mesi dalla data di maturazione dei requisiti, nel caso in cui il trattamento sia liquidato a carico delle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi.

Le lavoratrici del comparto scuola e AFAM possono conseguire la pensione rispettivamente a decorrere dal 1° settembre 2020 e dal 1° novembre 2020.

Le lavoratrici che hanno perfezionato i requisiti entro il 31 dicembre 2019 possono conseguire la pensione anche successivamente alla prima decorrenza utile.

La decorrenza della pensione non può essere comunque anteriore al 2 gennaio 2020, giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge.